



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
Va@pec.mite.gov.it
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. Ministero della cultura Soprintendenza Speciale
per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 8962] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto del Parco Eolico denominato "Crastu Furones" e opere di connessione alla R.T.N. costituito da n. 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,25 MW, per una potenza complessiva di 75 MW, sito nei Comuni di Scano di Montiferrò (OR) e Sindia (NU). Proponente: VCCOristano 2 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione ulteriori osservazioni Enti.

In riferimento alla procedura in oggetto, richiamata la comunicazione della scrivente Direzione Generale, prot. D.G.A. n. 10518 del 31.03.2023, si trasmettono le seguenti note:

- nota prot. n. 8198 del 30.03.2023 (prot. D.G.A. n. 10394 del 31.03.2023) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA 10394 del 31.2.2023_Trasporti];
- nota prot. n. 16483 del 03.04.2023 (prot. D.G.A. n. 10653 di pari data) del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [Nome file: DGA 10653 del 03.04.2023_Pianificazione];
- nota prot. n. 3533 del 04.04.2023 (prot. D.G.A. n. 10852 di pari data) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [Nome file: DGA 10852 del 04.04.2023_ADIS];

A disposizione per ogni eventuale chiarimento, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Siglato da :

BARBARA CONI

ANGELA NIVOLA

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
05/04/2023 20:00:14



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 8962] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al Progetto del Parco Eolico denominato "Crastu Furones" e opere di connessione alla R.T.N. costituito da n. 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,25 MW, per una potenza complessiva di 75 MW, sito nei Comuni di Scano di Montiferro (OR) e Sindia (NU). Proponente: VCC Oristano 2 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 8815 del 17/03/2023 (Prot. Ass.to dei Trasporti n. 7398 del 20/03/2023) con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler comunicare, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, si rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico, denominato "Crastu Furones", per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 12 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,25 MW per una potenza complessiva di 75 MW. Gli aerogeneratori insisteranno nel territorio comunale di Scano di Montiferro (OR), mentre parte delle opere di connessione e la Stazione Elettrica ricadranno nel Comune di Sindia (NU). Il parco eolico si trova a Nord Est rispetto al Comune di Scano di Montiferro. L'impianto eolico sarà connesso alla stazione di trasformazione (Sottostazione Elettrica Utente – SSEU), tramite linee in cavo a 36 kV direttamente interrate. La nuova Stazione elettrica (SE) di smistamento sarà ubicata nel Comune di Sindia in terreni agricoli posti in prossimità dell'elettrodotto "Oristano-Codrogianos".

Con riferimento alla viabilità di accesso al sito, secondo quanto riportato dal proponente "*L'accesso da parte dei mezzi necessari avverrà tramite viabilità pubblica, che richiederà esigui adeguamenti per il trasporto in sicurezza dei mezzi pesanti e del trasporto delle componenti dal molo industriale dei porti di*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Porto Torres e Oristano (punti di arrivo di tutti i materiali) fino alle singole piazzole....Nella realizzazione della viabilità interna si è seguita la regola generale di ripercorrere quella esistente adeguandola, come larghezza e raggi di curvatura, alle caratteristiche minime che permettessero la realizzazione del parco. Solo nei casi in cui l'orografia del terreno e la viabilità esistente non permettevano l'accesso al sito individuato si è dovuto creare ex novo la diramazione di accesso alla piazzola dell'aerogeneratore".

Dall'analisi della documentazione disponibile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.), è emerso che la linea ferroviaria più vicina alle aree di progetto è la linea turistica a scartamento ridotto Macomer – Bosa. Con riferimento alle interferenze dell'impianto eolico con le linee ferroviarie, si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R 11 luglio 1980, n. 753, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla citata normativa e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. A tal proposito si evidenzia che la linea ferroviaria più vicina alle aree nelle quali è prevista la realizzazione del parco è ubicata a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con gli aerogeneratori in progetto.

Si ricorda inoltre che, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale della Sardegna n. 59/90 del 27 novembre 2020, la distanza della turbina più vicina alla linea ferroviaria deve essere superiore alla somma dell'altezza dell'aerogeneratore al mozzo e del raggio del rotore, più un ulteriore 10%.

Per quanto riguarda le infrastrutture aeroportuali, l'impianto eolico in progetto sarà ubicato ad alcune decine di chilometri dall'aeroporto di Oristano e dall'Aeroporto di Alghero – Fertilia. Con riguardo alle interferenze dell'impianto eolico con la navigazione aerea, si ricorda che quando l'impianto è posizionato a una distanza inferiore a 45 Km dall'ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) del più vicino aeroporto, e in ogni caso quando è costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri, esso dovrà essere sottoposto all'iter valutativo dell'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) per la verifica dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea secondo le disposizioni previste nella nota ENAC Protocollo del 25/02/2010 0013259/DIRGEN/DG. Nel caso in esame, essendo il Parco "Crastu Furones" costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri e trovandosi a circa 40 km di distanza dal più vicino aeroporto, dovrà essere sottoposto al suddetto iter valutativo. Si ricorda, inoltre, che occorre prevedere adeguata segnalazione notturna e diurna delle turbine eoliche, in accordo con le disposizioni dell'ENAC.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Inoltre, considerato che saranno utilizzati anche mezzi speciali di trasporto, non sembrerebbero essere state fatte particolari considerazioni e studi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività dei porti di Porto Torres e Oristano, dove si ipotizza lo sbarco delle componenti degli aerogeneratori.

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" è stata analizzata la coerenza del progetto con diversi strumenti di pianificazione, ma non risulta essere stato contemplato il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) approvato con delibera di Giunta regionale n. 66/23 del 27/11/2008. È imminente la presentazione in Giunta del nuovo PRT, la cui redazione risulta completata. Il progetto in oggetto non risulta comunque in contrasto con le indicazioni del Piano Regionale dei Trasporti in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Nel suddetto elaborato "Studio di Impatto Ambientale" non è stata analizzata una componente specifica per "Mobilità e Trasporti" tra le componenti ambientali considerate nel Quadro di riferimento ambientale. Si evidenzia che sono state effettuate alcune valutazioni concernenti i trasporti, con particolare riferimento agli impatti relativi al traffico veicolare in fase di cantiere e in fase di esercizio. Si ritiene utile, tuttavia, effettuare un'analisi specifica anche per la componente ambientale "Mobilità e trasporti", al fine di descrivere in modo più completo gli impatti che il progetto produrrà.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, si suggerisce di tenere conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività dello stesso, che allo stato attuale non risultano essere stati stimati nel progetto, nonché di quelle relative all'analisi degli effetti ambientali sulla componente "Mobilità e Trasporti" sia in fase di costruzione che in fase di dismissione dello stesso impianto ed altresì delle potenziali interferenze con le infrastrutture ferroviarie e con la navigazione aerea.

**Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane, portuali e aeroportuali/Ing. M. L. Locci

Settore Pianificazione strategica/Resp. Ing. Nicola Pusceddu



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, p.c. SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO
SARDEGNA CENTRALE
PEC

Oggetto: [ID: 8962] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al Progetto del Parco Eolico denominato "Crastu Furones" e opere di connessione alla R.T.N. costituito da n. 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,25 MW, per una potenza complessiva di 75 MW, sito nei Comuni di Scano di Montiferro (OR) e Sindia (NU). Proponente: VCC Oristano 2 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione contributo istruttorio.**

In riferimento alla nota prot. n. 8815 del 17.03.2023, acquisita agli atti al prot. n. 13762 del 20.03.2023, con la quale sono stati chiesti i contributi istruttori nell'ambito del procedimento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico di potenza complessiva pari a 75 MW, costituito da n. 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,25 MW, localizzati nel territorio del Comune di Scano di Montiferro.

Oltre alle dodici torri eoliche, per la realizzazione dell'impianto e per la sua connessione alla RTN, sono previste le seguenti opere:

- piazzole, funzionali all'installazione e alla manutenzione delle torri;
- piste, funzionali al trasporto dei componenti delle torri e alla manutenzione dell'impianto;
- cabina di consegna in territorio del comune di Sindia;
- cavo elettrico 36KV in cavidotto interrato dalla sottostazione di trasformazione alla cabina di consegna, prevalentemente lungo la viabilità esistente dei comuni di Scano di Montiferro e Sindia.

Dal punto di vista urbanistico, i Comuni interessati risultano dotati dei seguenti strumenti di pianificazione generale:

- Comune di Scano di Montiferro: Programma di Fabbricazione approvato, nella sua versione originaria, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 01.06.1973, pubblicato sul BURAS n. 2 del 17.01.1975;
- Comune di Sindia: Piano Urbanistico Comunale approvato, nella sua versione originaria, con



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 11.07.2008, pubblicato sul BURAS n. 5 del 18.02.2011.

Le aree occupate dai generatori dell'impianto eolico, dalle piazzole e dalla cabina di consegna sono classificate dagli strumenti urbanistici generali dei Comuni interessati come zona omogenea E – agricola.

L'intervento è compatibile con la destinazione di zona, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del D.Lgs n. 387/2003, nonché del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

Tuttavia, riguardo alla adeguatezza della localizzazione proposta, si segnala che, a poco più di un centinaio di metri dalla torre eolica WTG4, sono localizzati il nuraghe e l'insediamento archeologico *Nurtaddu*, come riportato nella cartografia del PPR.

Allo stesso proposito si segnala anche che nella cartografia del PPR le aree di localizzazione dell'impianto ricadono nelle componenti di paesaggio con valenza ambientale "Aree seminaturali" ed "Aree ad utilizzazione agro-forestale" (articoli dal 25 al 30 delle NTA). La disciplina del PPR relativa alle "Aree seminaturali" all'articolo 26 delle NTA prevede il divieto degli *"interventi edilizi o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso o attività suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica"*, mentre quella relativa alle "Aree ad utilizzazione agro-forestale" all'articolo 29 delle NTA prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alla disposizione di *"vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)"*.

Per qualsiasi chiarimento si potrà contattare il responsabile di Settore, Ing. Gian Bachisio Demelas, al numero 070.6065910, email: gbachisio@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio
Ing. Alessandro Pusceddu
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Resp. Sett./Funz. Istr.: Ing. G. B. Demelas



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 8962] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al Progetto del Parco Eolico denominato "Crastu Furones" e opere di connessione alla R.T.N. costituito da n. 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,25 MW, per una potenza complessiva di 75 MW, sito nei Comuni di Scano di Montiferro (OR) e Sindia (NU). Proponente: VCC Oristano 2 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot.2889 del 20.03.2023 della Direzione generale ADIS, relativa al progetto in argomento.

L'intervento ricade nei comuni di Scano Montiferro e Sindia (NU) e prevede la realizzazione di un parco eolico composto da 12 aerogeneratori denominato "Crastu Furones" e relative opere di connessione alla rete e cabina di consegna con potenza nominale di 75 MW.

Dall'inquadramento del parco eolico non si rilevano interferenze degli aerogeneratori rispetto al reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI e alla fasce di pericolosità idrogeologica.

Si rileva invece l'interferenza dell'elettrodotto di connessione con un elemento idrico del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 Riu Trade Badde Cannas e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle N.A del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4. Tali interferenze non risultano essere state rappresentate né descritte.

Si ricorda che per gli attraversamenti del reticolo idrografico che si appoggiano **a infrastrutture stradali esistenti** (ponti, tombini stradali, ecc.) dovrà essere allegata la **relazione asseverata** di cui all'articolo 27 delle vigenti N.A. del PAI comprensiva dei contenuti tecnici di cui alla "*Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti e attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle opere interferenti*" modificata con deliberazione del Consiglio Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.2 del 17.10.2017.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si segnala altresì, che qualora il cavidotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, sia posato in modalità **sub-alveo**, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo e estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.

In conclusione, il progetto dovrà essere corredato dei seguenti elaborati:

- **Planimetria di progetto della rete di connessione sovrapposta al reticolo idrografico di riferimento ai fini PAI** con tutte le interferenze aggiuntive segnalate dalla scrivente Direzione Generale, per le quali dovranno essere indicate le modalità di risoluzione e il rispetto delle relative prescrizioni ai sensi delle N.A. del PAI.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. "*Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge*".

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste e si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Valeria Fois tel.0706064047 (email: vfois@regione.sardegna.it).

Il Direttore generale

Ing. Antonio Sanna

Siglato da :

VALERIA FOIS

MARCO MELIS